



IL SOTTOSCRITTO DATA BRUNO IN QUALITÀ

D. INTESATARIO DELLA CONCESSIONE

EDILIZIA N° 19654785, ESSENDO

DECAUTI I TERMINI PER IN ZIO LAVORI
CHIEDO IL RINNOVO DELLA SUBBITA
CONCESSIONE -

CARRARA 16 07-87

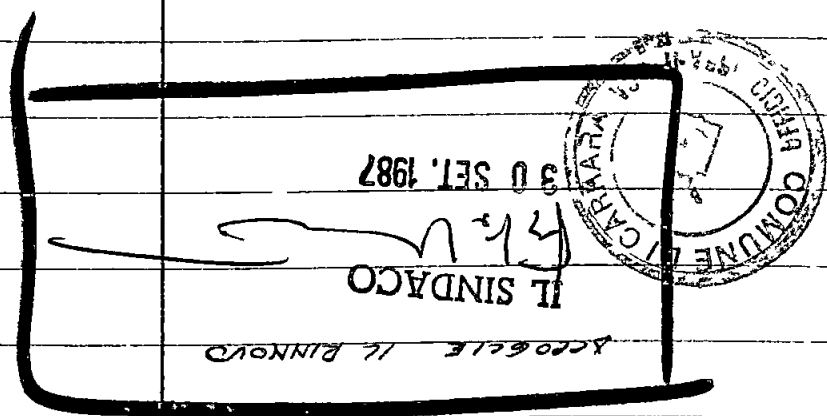
Doyle Bruno

COMUNE DI CARARRA
UFFICIO URBANISTICO
Protocollo N° 7621
Data 21 LUG. 1987

APPROVATO

**CONTROLLATO
IL TEMPO**

30 SET. 1987



Comm. Giur. Edilizia No 27. M. 25/9/87
 Per favore di rinviare
 Venio

Non e' stata modificata il P.R.G. a
 esprimere parere favorevole al rinviare
 Venio
 18/9/87

Procti. Ave. Edilizia
 = 7 SET. 1987

Un



- Corrona 22-XII-87

Al Signor Sindaco

Io sottoscritto Leonardo Angelo
n° 8-4-38 e Residente in
Corrona in Via Lariani 63

- Chiedo a S.V.

COMUN	ARRARA
UFFICI	ISTITUCIA
Protocollo	10463
Data	28 DIC 1987

La Foto copia del progetto
concesso

al Sig DAZZI BRUNO
e Signora Bertien Bruno
Residenti in Via Soronno 34-

V. Heren
28/12/87

Ringrazio molto cordalmente
Leonardo Angelo

133/85 P1

108

108
14
6574
PROT N 6574
E



Al Sindaco del Comune di

CARRARA

Io sottoscritto Leonardi Angelo, nato a Carrara il 08/04/38
ed ivi residente in Via Carriona, 63 proprietario del fabbrica-
cato sito in Via Sorgnano, 34 ed adiacente a fabbricato
di Dazzi Bruno al N 36, faccio presente che Dazzi Bruno
autorizzato a ristrutturazione ed ampliamento del proprio
fabbricato con Concessione Edilizia N 169 del 31/7/85

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N 500
Data 22 FEB 1988

e successiva variante approvata il ~~11/02/88~~ ha proceduto
a demolizione di corpo di fabbricato trasgredendo le norme
del P R G vigente

Tonelli Controllo
19/02/88

pertanto, chiedo alla S V l'immediato sopralluogo e
l'invalidita della concessione edilizia suddetta, in quanto
non verrebbero piu rispettate le distanze dai confini.

Vatterani cupio
all'Assessor
19/02/88

Carrara, 19/02/1988

In fede
Leonardi Angelo

Vedere Concessione edilizia
19/02/88

Assessore Dossi

132/1985



COMUNE DI CARRARA
U S L N 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de

Costruzione posta in **CARRARA** Via **LOC. PADULA**
di proprietà di **DAZZI BRUNO**

A) LIQUAMI

- 1) **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

Sì
TUBAZIONI

e convogliate in **FOSSA SETTICA**

- 2) **Gabinetto** sarà a caduta diretta **Sì** a WC con cassetta di cacciata di **1.19.00**
I tubi di caduta saranno in **PVC** collocati in appositi cassonetti e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m **1.00**
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m **1.50**
I WC saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta **Sì**
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile
I liquami saranno **①** immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi pendenze pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a **2** camere distanti dalla casa m **1**
3) in una fossa settica a **1/1.40/0.8** camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1 camera	2 camera	3 camera	4 camera
0.90			

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub irrigazione con superficie perdente di mq **1** a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m **1** tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m **1** dalle fondamenta dell'abitazione

Altre notizie

I liquori caratterizzati' uteramo con vogliati
nella foglia e idadina -

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne 1 canna della sezione di di ventila
zione munita di aspiratore che arriva fino a 1 canna di ventilazione statica
di sezione la porta sarà elevata dal pavimento di cm o munita di
griglie in basso con apertura posta a m dal pavimento

X B) APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto Si con serbatoi coperti che alimentano anche
la cucina Si non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3)
il pozzo distante dalla casa m dalla fossa settica m dalla fossa a perdere m
Il pozzo è fondo m e a valle a monte dal pozzo nero fossa set
tica fossa a perdere concimaia da cisterna

X C) IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia NO dalla Nettezza Urbana Si I contenitori individua
li provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m sarà areato NO
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei i vani del piano terra sono
rialzati dal piano di campagna di m Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato
il vespaio e l'isolamento laterale

E) PARTICOLARI TECNICI

1) altezza dei vani del seminterrato interrati per m del piano terra 270
dell'ammazzato dei piani intermedi 2.70 dell'ultimo piano/attico
2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze
3) Gli scalini avranno una pedata di cm 0.30 una alzata di cm 16.5 Le scale saranno
aeree ed illuminate direttamente Si ed interrotte da pianerottoli Si
Non aeree ed illuminate ma

4) Le pareti esterne saranno intonacate Si
5) Le acque meteoriche verranno allontanate Si A TAVOLA DI PUNTA
IN LAVORO ZINER

- 6) Sara fatto lo stenditoio
7) La casa sara soffittata
8) Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
9) Sara messo in opera un sistema di isolamento termoacustico delle pareti esterne con

e sara disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sara eseguita in TEGOLE DARSIGLISI IL PIANO TERZO
Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani del
l'ultimo piano (Precisare isolamento termico

F) ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verra posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verra cosi realizzato

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sara di m

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sara collocato

L'aerazione del vano motore sara di mq

G) FUMI E VAPORI

1) Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria Si e di canna fumaria Si
della seguente dimensione Ø 10 con sezione circolare/rettangolare/quadrata
Il comignolo arrivera fino a m 100 oltre il culmine del tetto e terminera
Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq Vi saranno collegate n cucine
la cui canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq Complessivamente
la sezione del collettore principale sara pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
ne Il collegamento avverra a m dal pavimento del piano superiore

La canna dell'ultimo piano sara indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico Il comignolo avra un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a ~~legna carbone kerosene gasolio gas metano gas GPL~~ gas GPL QUALITA' A 1000

CONDIZIONATO PER 13000 KL

potenzialita in Kcalorie ora

ubicazione del bruciatore all'interno dell'appartamento nel CUCINA SOGGIORNO
all'esterno dell'appartamento nel superficie di aerazione **continua** del

locale dove e installato il bruciatore cmq

Canna fumaria singola 51 di cmq Ø 125
Canna fumaria multipla ramo principale cmq _____ rami secondari n _____ di cmq _____
innestata a cm _____ sopra il bruciatore
canne fumarie n _____

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio gas metano ~~gas GPL~~

Ubicazione del locale bruciatore _____

Accesso da _____

Superficie del locale _____

apertura in controcorrente n _____

cm _____

Materiali usati nelle pareti _____

Potenzialità in K calorie ora _____

Canna fumaria in _____

alta m _____

di sezione di cmq _____

combustibile _____

usato _____

contenuto in _____

contenitori da kg _____

mc _____

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq _____

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato _____

interrati _____

fuori terra _____

in _____

all'aria aperta _____

lontani dai fabbricati m _____

da linee elettriche _____

m _____

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. La parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato.

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna di cmq _____).

Il vano sarà areato mediante _____

Si allega schema dell'impianto _____

IL TECNICO

[Firma]

IL PROPRIETARIO

[Firma: Datti Bruno]

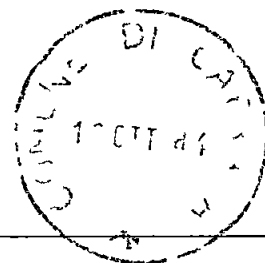
Usl

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo

5154-

13 OTT. 1984



Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

C A R R A R A

OGGETTO Legge 5-8-78 - Interventi ex Art 33 -

Comunicazione nulla-aosta regionale Bando n°215 -

Signor Sindaco,

i sottoscritti DAZZI Bruno

e BERTIERI Bruna residenti in Carrara via Sorgnano

36, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L 18 -

12 - 1978 (G.U. n°355 del 21-12-1978) al fine di con-

sentire all'Istituto mutuante l'assunzione della

relativa delibera di concessione del mutuo agevola-

to,

C H I E D O N O

al Lei Sig. Sindaco di stipulare l'atto di convenzione

ovvero l'atto unilaterale d'obbligo con il Comune

ai sensi degli artt 7-8 della legge 28-01-1977 n°10.

Nell'attesa di un sollecito riscontro

distintamente ringraziano e salutano

Carrara 11 Ottobre 1984

DAZZI Bruno
BERTIERI Bruna

103
C.

n° 30460

Galletto
#13/10/84
v. l'imp.

BRT BRN 31562 32321



COMUNE DI CARRARA

U S L N ° 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in **COMUNE DI CARRARA** **VIA LOC. TA' PADULA**
di proprietà di **DAZZI BRUNO E BERTIERI BRUNA**

A) LIQUAMI

1) **Cucina** l'acquario sarà munito di sifone idraulico **in**

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di **subirrigazione**

e convogliate in **fossa settica**

2) **Gabinetto** sarà a caduta diretta **in**

I tubi di caduta saranno in **P.V.C.**

il tetto (a incasso per) almeno m **1,00**

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m **1,50**

I WC saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta **in**

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile

I liquami saranno 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi pendenze pozzetti di raccordo ecc)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a **camere** distanti dalla casa m **in**

3) in una fossa settica **Imhoff** **camere**

Dimensioni della fossa settica Imhoff

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1 camera	2 camera	3 camera	4 camera
0,90			
2,31			

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub irrigazione con superficie perdente di mq **in** a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m **in** tenuto conto dell'altezza della falda freatica,

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti **in**

Le fosse a perdere distano m **in** dalle fondamenta dell'abitazione

Altre notizie

I liquami effluenti verranno convogliati nelle fogne cittadine.

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne 1 canna della sezione di ☒ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a ☒ 1 canna di ventilazione statica di sezione ☒ la porta sarà elevata dal pavimento di cm ☒ o munita di griglie in basso con apertura posta a m ☒ dal pavimento

B) APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto ☒ con serbatoi ☒ coperti che alimentano anche la cucina ☒ non alimentano la cucina ☒

2) da un pozzo ☒ 3) ☒
il pozzo distante dalla casa m ☒ dalla fossa settica m ☒ dalla fossa a perdere m ☒
Il pozzo è fondo m ☒ e a valle ☒ a monte ☒ dal pozzo nero ☒ fossa settica ☒ fossa a perdere ☒ concimaia ☒ da cisterna ☒

C) IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia ☒ dalla Nettezza Urbana ☒ I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale ☒

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m ☒ sarà areato ☒

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei ☒ i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m ☒ Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale ☒

E) PARTICOLARI TECNICI

1) altezza dei vani del seminterrato - ☒ interrati per m ☒ del piano terra 2,70 dell'amezzato ☒ dei piani intermedi 2,70 dell'ultimo piano/attico

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze

3) Gli scalini avranno una pedata di cm 0,30 una alzata di cm 16,5 Le scale saranno aereeate ed illuminate direttamente ☒ ed interrotte da pianerottoli ☒
Non aereeate ed illuminate ma ☒

4) Le pareti esterne saranno intonacate ☒

5) Le acque meteoriche verranno allontanate ☒ a mezzo di pluviali in lastrine zincate

- 6) Sara fatto lo stenditoio ✓
7) La casa sara soffittata ✓
8) Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili ✓
9) Sara messo in opera un sistema di isolamento termo acustico delle pareti esterne ✓
con

e sara disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante ✓

La copertura sara eseguita in *tegole tipo manigliere su parte a terrazze*
Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani del
ultimo piano (Precisare isolamento termico *mediante applicazione di*
panelli in polistirolo espanso.)

F) ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verra posto in opera un ascensore ✓

L'isolamento acustico dell'ascensore verra cosi realizzato

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sara di m ✓

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sara collocato ✓

L'aerazione del vano motore sara di mq ✓

G) FUMI E VAPORI

1) Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria *si* e di canna fumaria *si*
della seguente dimensione *φ 10* con sezione circolare/rettangolare/quadrata
Il comignolo arrivera fino a m *1,00* oltre il culmine del tetto e terminera
Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq ✓ Vi saranno collegate n *2* cucine
la cui canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq ✓ Complessivamente
la sezione del collettore principale sara pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
ne ✓ Il collegamento avverra a m *1,00* dal pavimento del piano superiore
La canna dell'ultimo piano sara indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico Il comignolo avra un'altezza di m *1,00* oltre il culmine del tetto

H) IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a ~~legna~~ ~~carbone~~ ~~kerosene~~ ~~gasolio~~ ~~gas metano~~ ~~gas GPL~~ con
caldaia murale da installare nella cucina.

potenzialita in Kcalorie ora *7000 ÷ 8000*

ubicazione del ~~bruciatore~~ *caldaia* all'interno dell'appartamento nel *vano cucina*

all'esterno dell'appartamento nel

locale dove e installato il bruciatore cmq

superficie di aerazione **continua** del

100 p

Canna fumaria singola ☒ di cmq $\phi 12,5$
Canna fumaria multipla ramo principale cmq ☒ rami secondari n ☒ di cmq ☐
innestata a cm ☒ sopra il bruciatore ☒
canne fumarie n ☒

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio gas metano gas GPL ☒
Ubicazione del locale bruciatore ☒

Accesso da ☒
Superficie del locale ☒ Aereazione ☒
apertura in controcorrente n ☒ superficie ☒ spessore delle pareti perimetrali
cm
Materiali usati nelle pareti ☒
Potenzialita in K calorie ora ☒
Canna fumaria in ☒ alta m ☒ di sezione di cmq ☒ combustibile
usato ☒ contenuto in ☒ contenitori da kg ☒ mc ☒
Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me
diante 2 fori di cmq ☒
Contenitori collocati all'esterno del fabbricato
interrati ☒ fuori terra ☒ in ☒
all'aria aperta ☒ lontani dai fabbricati m ☒ da linee elettriche
m ☒

Nella costruzione di canne fumarie verra utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati la parete interna delle canne fumarie sara liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avra una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

L'isolamento termico sara realizzato come da progetto allegato

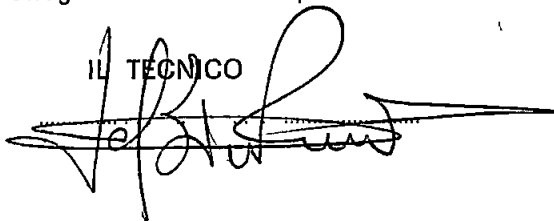
L'appartamento sara dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verra fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq ☐)

Il vano sara areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO

Barbara Bruno
Bertini Bruno



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

COMPUTO METRICO

e stima dei lavori inerenti a individuazione del costo di costruzione V comma
Art. 6 Legge 28/1/1977 n. 10 per intervento su edificio esistente, come da
progetto presentato in data..... con protocollo N.....
da DAZZI BRUNO E BERTIERI BRUNA per il fabbricato sito
in CARRARA via LOCALITA' "PADULA"

Li.....

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

V. m. i. e.

L'INGEGNERE CAPO

Redatto da:

IL SINDACO

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza		Larghezza		Altezza		Quantità
1	Smulazione di parete di qualsiasi spessore e natura Spess. cm. 30			0,90	2,20	mq.		1,98
2	Smulazione di solaio in legno							
	n° 2	3,10	3,75	mq.				23,25
	" 2	3,50	3,75	"				26,25
				SOMMARIO	mq.			49,50
3	Smulazione di soletta quadri n°						20	
4	Scavo e sezionamento obliquo eseguito a mano - Fondazioni							
	n° 2	3,40	0,40	0,40	mc.			1,08
	" 2	2,75	0,40	0,40	"			0,88
				SOMMARIO	mc.			1,96
5	Getto di fondazione in c.a.					mc.		1,96
6	Manature in elevazione in stoffa UNI cm. 30							
	n° 2	3,25		5,75	mq.			37,37
		2,90		5,75	"			16,67
				SOMMARIO	mq.			54,04
7	Manature in elevazione in mattoni forati cm. 8							
	P.T.	1,35	2,70	2,70	mq.			3,64
	1° P.	2,80		2,70	"			7,56
				SOMMARIO	mq.			11,20
8	Gridoli in c.a.							
	n° 2	12,30	0,25	0,20	mc.			0,61

Numero corrispondente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI						ANNOTAZIONI
		PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI					
			A CORPO		A MISURA			
	20.700				£	40.986 =		
	7.500				u	371.250 =		
	6.900				u	138.000 =		
	32.200				u	63.112 =		
	111.000				u	217.560 =		
	28.800				u	1.556.352 =		
	12.700				u	142.240 =		
	207.000				u	126.270 =		
					£	2.655.770 =		

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza		Larghezza		Altezza		Quantità		Numero corrispondente delle analisi	Prezzo		IMPORTARE DEI LAVORI				ANNOTAZIONI
													PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI			
														A CORPO	A MISURA		
20	Scale in legno	4,20	1,00	mp.	4,20						345'000	Riporto		13'860'283=			
														1'449'000=			
21	Mani per porte e finestre ca. 3																
	n. 4	2,25	0,35	mq.	3,85												
	" 6	1,20	0,35	"	2,52												
	" 2	2,10	0,35	"	1,47												
	" 2	1,20	0,35	"	0,84												
	" 2	1,20	0,35	"	0,84												
	" 6	2,10	0,35	"	4,41												
	" 6	0,80	0,35	"	1,68												
	" 6	1,00	0,35	"	2,10												
	" 6	1,20	0,35	"	2,52												
	" 8	0,60	0,25	"	1,20												
		1,8	0,25	"	0,45												
				TOTALE	mq.	21,88					55.200			1207'776=			
22	Pavimenti P.T.	2,90	3,00	mq.	8,70												
	"	2,70	1,35	"	3,64												
	"	3,55	3,70	"	11,00												
	"	3,55	3,25	"	11,53												
	"	1,35	0,30	"	0,40												
	1° P.	3,00	2,90	"	8,70												
	"	2,80	1,50	"	4,20												
	"	1,70	1,40	"	2,38												
	"	3,75	3,70	"	11,62												
	"	3,40	3,75	"	12,75												
	2° P.	3,25	3,40	"	11,05												
		3,10	3,75	"	11,62												
		3,40	3,25	"	12,75												
				SOMMARIO	mq.	110,34					20.700			2'284'038=			
													a Riportare	18'801'097=			

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità
23	Rivestimenti P.T. W.C.	7,10		2,20	mq. 15,62
	1° P.	6,20		2,20	" 13,64
	2° P.	5,20		2,20	" 11,44
	P.T. cucina	13,30		1,50	" 19,95
	1° P.	13,20		1,50	" 20,55
				SOMMARIO	mq. 81,20
24	Innamenti in legno douglas. n° 2	2,90		1,20	mq. 6,96
	" 2	2,75		1,20	" 6,60
	" 2	2,90		1,20	" 4,80
	" 2	0,75		2,10	" 3,15
		1,20		1,20	" 1,44
	" 2	0,80		2,10	" 3,36
	" 3	1,00		1,20	" 3,60
		1,80		2,90	" 3,60
		0,80		2,10	" 1,68
	" 2	0,60		0,60	" 0,72
				SOMMARIO	mq. 35,91
25	Innamenti in alluminio anodizzati	5,10		2,10	mq. 10,71
26	Perriere in legno n° 2	0,90		2,10	mq. 3,78
	" 3	1,10		1,20	" 3,96
				SOMMARIO	mq. 7,74
27	Porte interne in noce			n°	9
28	IMPIANTO ELETTRICO				
	quadro comando			n°	2
	punto luce			n°	13
	presa corrente			"	16

Numero corrispondente delle analisi	Prezzo		IMPORTARE DEI LAVORI				ANNOTAZIONI
			PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI			
				A CORPO	A MISURA		
			Riparto		f	18.801.097=	

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispondente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			ANNOTAZIONI
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI		
									A CORPO	A MISURA	
								Riporto	£	29.236.561	
29	IMPIANTO IDRICO-										
	Tubazione idrica per w.c.				n° 3		184.000		4	552.000=	
	bidet completo di rubinetteria				" 2		121.000		"	242.000=	
	w.c. " " di conette cacciate				" 3		138.000		4	414.000=	
	Lavandino w.c. completo di rubinetteria				" 3		150.000		4	450.000=	
	Tubazione idrica per cucina				" 2		69.000		4	138.000=	
	Lavello cucina completo di rubinetteria				" 2		172.500		4	345.000=	
30	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO										
	caldaia				n° 1		690.000		4	690.000=	
	Punto radiante comprensivo										
	di ogni accessorio				n° 11		345.000		4	3.795.000=	
							25.300		"	97.152=	
31	Terrazzi a scalzo	n° 2	1,60	1,20	mq. 3,84		69.000		4	1.069.500=	
32	Ringhiere in ferro	mp.			15,50				TOTALE	£	37.029.213=

196

133
85

RELAZIONE TECNICA

ad integrazione della pratica di richiesta di Concessione

Edilizia in SANATORIA N° 374 presentata in data 20/12/85

da parte del sig. DAZZI BRUNO

Incaricato dal Sig. DAZZI BRUNO di relazionare quanto

di cui appresso, in quanto richiestogli da parte del Comune

di Carrara ad integrazione della pratica n° 374 di Concessione

Edilizia in Sanatoria, il sottoscritto Geom. RICCARDO

DEL BAINCO, iscritto al n° 514 del Collegio dei Geometri della

Provincia di Massa e Carrara, relaziona quanto segue :

Il Sig. DAZZI BRUNO; risulta proprietario d'immobile in loc.

PADULA di Carrara Via Sorignano civ. n° 6.=

Le opere oggetto di richiesta di Concessione Edilizia in

Sanatoria consistono :

Nella demolizione delle vecchie scale esterne di accesso

all'appartamento del Sig. DAZZI, appartamento ubicato in

Piano primo, la realizzazione di nuovo vano scale esterno, per

l'accesso all'appartamento di cui trattasi, la formazione di

terrazza in luogo del vecchio vano scale, e la costruzione

di un servizio igienico esterno.=

Carrara li 15/7/1986

Geom. RICCARDO DEL BAINCO



COMUNE DI CARRARA

Pratica N.

Concessione N.

22212/3666-1984
di prot

L. 9/8/85

OGGETTO RICHIESTA CONCESSIONE A EDIFICARE - COMUNICAZIONI

RACCOMANDATA R.R.

Al DAZZI BRUNO e BERTIERI BRUNA

Sorgnano -Loc. Padula

CARRARA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S V in data 11/7/84 (classificata al n° 22212/3666 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art 1 della legge 28 gennaio 1977, n° 10, per ristrutturazione fabbricato di civile abitazione;

si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 14/9/84 N. 41 la medesima è stata accolta a condizione di

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S V abbia assolto i seguenti adempimenti

- ☒ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento degli oneri di concessione
☒ eventuale delega per il ritiro degli atti
☐ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento da parte del richiedente la concessione di quanto dovuto per la Cassa previdenza ingegneri ed architetti secondo le disposizioni di detta Cassa,
☒ ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per ritiro concessione
☒ pagamento stampati di concessione
☒ una marca da bollo da £. 6.000 e n° 3 marche da bollo da £ 500
☐ presentazione della documentazione dimostrativa della rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a norma dell'art 17 della legge e dell'art 19 del regolamento suddetti, (1)

1) Si allega lettera indicante

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione),

b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione,

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art 11 secondo comma della legge 28 gennaio 1977, n° 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione

2) Si precisa che la presente comunicazione non costituisce in alcun modo attestazione di avvenuta firma della concessione da parte del Sindaco e che la firma stessa è subordinata agli adempimenti e ai pagamenti suddetti

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art 4 comma IV° della legge 28 1 77 n° 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per la ultimazione dei lavori

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa

IL SINDACO

(1) Solo in caso di intervento sul preesistente, qualora il Sindaco decida di imporre le opere di isolamento, ai sensi dell'art 8 del Regolamento approvato con DPR 28 giugno 1977, n° 1052

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di Carrara dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Sig. DAZZI BRUNO e BERTIERI BRUNA

abitante in MERNARDINI ENRICO GENOVESI DAZZI BRUNO

addì 9/8/85

IL MESSO COMUNALE
CREMONI LORENZO

FIRMA DEL RICEVENTE

Enrico Mernardini

60 COMUNE CARRARA PIV000079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 85

Ricevuta N° 3.401

1

Reversale d'incasso N° 4.648/0

Dal Sig. DAZZI BRUNO BERTIERI BRUN

riceviamo la somma di L. 5.185.000

per SPESE URBAN. E COSTO COSTRUZ. AMPLIA

MENTO FABBR. TO CIV. ABITAZIONE

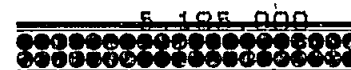
BOLLO L. 500

18/07/85

Li

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL' ENTE





COMUNE DI CARRARA

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Fabbricati di civile abitazione

Zona Omogenea C

Volume nuovo

Volume ristrutturato

Volume ristrutturato
0,5

Mc 63,54

Mc 0,2
352,07

Mc

£./mc 10860,91 x 11

£./mc 10860,91 x 0,2

£./mc

Importo totale da pagare £. 738.000 + 744.000 = 1.482.000

Fabbricati destinati ad attività turistiche commerciali e direzionali

Volume nuovo

Volume ristrutturato
0,2

Volume ristrutturato
0,5

£./mc

£./mc

£./mc

Mc

Mc

Mc

Importo totale da pagare £.

Fabbricati destinati ad attività industriali o artigianali

Superfici coperte nuove

Superfici coperte ristrutturate

mq. £./mq

mq. £./mq

Importo totale da pagare £.

CALCOLO DELLA PERCENTUALE SUL COSTO DI COSTRUZIONE

Fabbricati di civile abitazione

Percentuale applicativa 10 %

Edifici nuovi Vedi schema

Interventi su edifici esistenti

Costo £. 37.029.211

Importo totale da pagare

3703000

Fabbricati destinati ad attività turistiche commerciali e direzionali

Volumi nuovi mc. Costo a mc. £.

Del. G.M. 656
del 30/4/81

Edifici esistenti Costo £.

Importo totale da pagare Percentuale applicativa
5% Del. C.C. 248 del 20/

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DELLE LEGGI 28/1/77 N° 10, 5/8/78 N° 457
25/3/82 N° 94 E AI SENSI DELLE DELIB. E DETERMIN. DEL C.C. E G.M.

Il Sindaco

L' Ingegnere Comunale V.

Carrara li

P.A. Il concessionario



COMUNE DI CARRARA

Carrara

Spett/le

.....
.....

In riferimento alla vostra richiesta di rateizzazione degli oneri di urbanizzazione di cui alla legge n° 10 del 28/1/1977 relativi ad un fabbricato da costruirsi in di cui al parere favorevole della Commissione Edilizia n°.... del , accettiamo fidejussione assicurativa bancaria

Ai sensi della legge n° 457 del 5/8/1978 il Comune di Carrara consente alla ditta richiedente di procedere al rateizzo della somma totale da corrispondere pari a £. (di cui £. .. per urbanizzazione e £. per costo di costruzione) nei seguenti termini :

- 1°) £. a vista
- 2°) £. a sei mesi
- 3°) £. a dodici mesi
- 4°) £. a diciotto mesi .

Inoltre, ai sensi della legge n° 1 del 14/1/1978 art. 13 il Comune di Carrara consente alla ditta in indirizzo di garantire a mezzo di fidejussione assicurativa il pagamento delle quote scadenti a sei, dodici diciotto mesi.

La quota iniziale di £. sarà pagata contestualmente al ritiro della concessione edilizia di cui trattasi.

(NB) La fidejussione deve inoltre comprendere la garanzia per le eventuali penali previste dalla legge 28/1/77 n°10, ed ammontanti ad 1/3 delle rate in scadenza.

IL SINDACO

UFFICIO URBANISTICA

Progetto di proprietà della Ditta Dani Bino - Bertin
ad uso Artista sito in Canale
Via Perpensi Sez. f° mappale
ALL'INGEGNERE CAPO - SEDE

Classificazione della zona III

" " " 0.

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione[illegible]

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

Varie

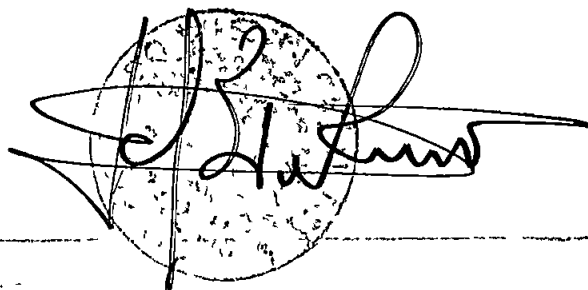
Li. 31.8.84

Relazione in allegato al progetto di..... *Del Bianco geom. Riccardo*.....
Per conto della Ditta..... *Dazzi Bruno e Berteri Bruno*.....
Località..... *Padula di Sorghono*..... ai sensi del D.M. 22/6/83

La località ove insiste l'intervento in oggetto non presenta particolari differenze nei confronti delle condizioni climatiche generali del territorio Comunale che si presentano soddisfacenti sotto ogni punto di vista, in particolare tutto il territorio Comunale è protetto a Nord dalla catena montuosa delle Alpi Apuane che si distende dal Levante a Ponente creando così un paravento naturale per le correnti fredde provenienti da Nord, ne risulta essere particolarmente umida se non a brevi periodi o ventosa. La località in oggetto è esposta a *sud est*..... e la natura presente morfologica è del tipo.....
....., mentre la natura del terreno è *terreno*.....
il rapporto S/V (riferito al volume complessivo) è
Inoltre nella progettazione si è tenuto conto di valutazioni di carattere orientativo che tendono a porre una maggior superficie esposta a Sud Sud-Ovest e cioè sul lato maggiormente soleggiato.

Nella costruzione verranno impiegati il più possibile materiali da combustione onde accentuare il risparmio dei consumi energetici o comunque nel rispetto della Legge 373/76.

Tanto era dovuto ad evasione di quanto richiestomi.

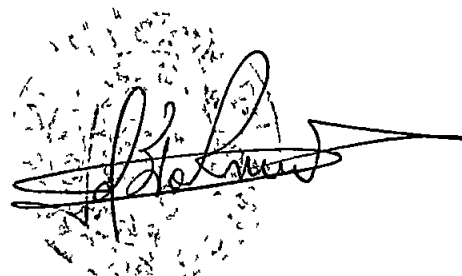


RELAZIONE TECNICA di ristrutturazione e ampliamento
del fabbricato di proprietà dei Sigg.DAZZI Bruno e
BERTIERI Bruna sito in Carrara località Padula.

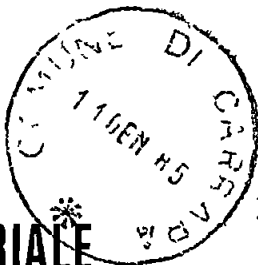
ooo

I lavori inerenti la ristrutturazione e ampliamento da eseguirsi al fabbricato di proprietà dei Sigg.DAZZI Bruno e BERTIERI Bruna, censito nel N.C.E.U. alla partita 2425 - foglio 30 - mappale 1179 di vani sei su piano terreno, primo e secondo saranno come appresso specificati:

- 1°)- Demolizione: di vecchia scala d'accesso al primo piano, ove saranno collocati i nuovi impianti igienici; e quella in legno, ripida, che porta al secondo piano.
- 2°)- Demolizione dei solai in legno del primo e secondo piano in precarie condizioni di conservazione, che saranno sostituiti con dei nuovi solai formati da putrelle a doppio T. di profilo di cm.16 che saranno collocate alla distanza di un metro, coperti con tabelloni con sopra una rete metallica affogata nel calcestruzzo con relativa nuova pavimentazione anche del piano terreno, in piastrelle di cemento o marmo di Carrara.
- 3°)- Demolizione di vecchio e marcio intonaco su tutte le pareti interne del piano terreno, primo e secondo, con rifacimento di nuovo intonaco e relativa tinteggiatura.
- 4°)- Costruzione di piccolo corpo di fabbricato sulla parte del prospetto principale, che sarà formato con fondazioni, pilastri e cordolo di collegamento in cemento armato con quattro tondini di ferro di mm.16, tamponato da pareti in doppio - uni di spessore di cm.25 e da ampie finestre; i solai saranno formati come quelli al punto 2°)-.
- 5°)- La nuova scala che dal primo porta al secondo piano inizieranno dal pianerottolo esistente sul prospetto sud. poi salendo e girando nel vano nuovo del primo piano portano sulla terrazza che copre il nuovo corpo di fabbricato, coperta da una piccola bussola in vetro.
- 6°)- Le mura dei prospetti del vecchio fabbricato al greggio e quelle nuove saranno intonacate con malta bastarda e cemento e relativa tinteggiatura.

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The signature is stylized and appears to be 'G. Berti'. The stamp is mostly illegible but seems to contain some text around the perimeter.

ec/



Gallete
#1571189
Mod. 4 - SERVIZIO TECNICO

Massa - 9 GEN 1985

UFFICIO TECNICO ERARIALE

di Massa Carrara

Al C O M U N E di

Prot N - 4255

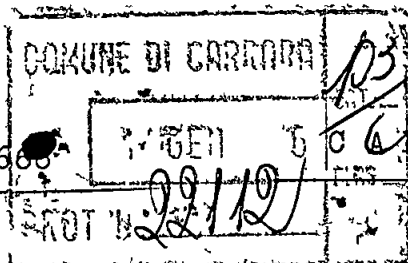
Allegati Vari

Risposta al foglio del 20/10/1984

Dir

- Sez

- N 22112/3688



OGGETTO Legge 28.1.1977 n.10 e delibera Consiglio Regionale Toscano n.260 del 23.5.78. Valutazione del fabbricato di proprietà Ditta DAZZI Bruno e BERTIERI Bruna, ubicato in Via Sorgnano, localita Padula del Comune di Carrara.-

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Protocollo N 203

16 GEN. 1985

In esito alla nota sopra distinta, si comunica

che l'immobile di cui si chiede il valore venale consiste in una vetusta costruzione, realizzata nel periodo prebellico in aderenza ad altro fabbricato, in località Padula, poco allo interno rispetto a Via Sorgnano, in zona periferica di Carrara capoluogo.

L'abitazione in parola, in scadente stato di conservazione e manutenzione, si sviluppa su tre piani fuori terra, con due vani per ciascun piano, con servizio igienico nel ballatoio del piano primo; per una complessiva superficie lorda di circa mq.105; gli ultimi due piani (P.1° e P.2°) sono intercomunicanti per mezzo di stretta scala interna in legno.

Detto immobile risponde per tipo e caratteristiche costruttive ai criteri dell'epoca di realizzazione, con struttura perimetrale in muratura (quasi a secco) di pietrame, solai in legno, infissi in legno, copertura in manto di cotto su orditura a vista di legno.

Tenuto conto della consistenza, della destinazione, dell'ubicazione e dello stato di conservazione, quest'Ufficio è del parere che il valore venale della descritta abitazione

./.

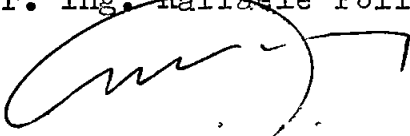
ivi compresa l'adiacenza scoperta di cui al solo mappale 1179),
riferito all'attualità, sia determinabile in complessive lire
26.500.000 (*ventiseimila cinquecentomila*).

Tale immobile è identificato nel N.C.T. rev. (meccaniz-
zato) al Foglio 30 coi mappali 1179 e 1203.

Si restituisce la documentazione avuta in visione.-

IL PRIMO DIRIGENTE

(Dr. Ing. Raffaele Polichetti)





COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Domanda concessione edilizia. Completamento documenti e ritiro.

Risposta al N

in data

Allegati

Prot n 22112/3666/84

Carrara, 31/1/85

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le DAZZI BRUNO E BERTICERI BRUNA

VIA PADULA 36

CARRARA

In riferimento alla domanda di concessione edilizia da Lei presentata e già esaminata con esito favorevole dalla C.E., stante l'entrata in vigore della L.R. n. 41/84 e considerato che la concessione da Lei richiesta rientra a termini di legge nella ormai abrogata L.R. 60/77, si invita a voler cortesemente provvedere al completamento della domanda entro breve termine (30 gg.) avvisando che avendo questo Comune adottato il Piano Pluriennale d'Attuazione entra in vigore sul territorio il VI comma dell'art. 13 della L.R. n. 10 del 28.1.77 che prevede l'ipotesi dell'esproprio.

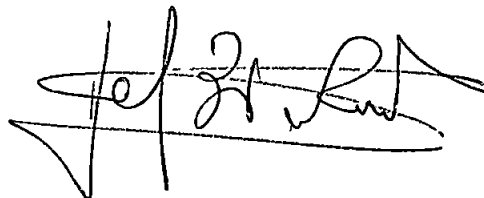
IL SINDACO

G11/fg

- D I C H I A R A Z I O N E -

Il sottoscritto Geom. Riccardo DEL BIANCO nella sua qualità di progettista del fabbricato di cui alla presente richiesta, presa conoscenza del contenuto della circolare n°4 del 5 - 02 - 1980 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n°1088 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di MASSA-Carrara, dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda l'edificio per il quale a mente della circolare predetta non è imposto all'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto trattasi di piccolo lavoro d'ampliamento il cui prospetto sulla strada l'altezza in gronda è inferiore a m.24.-

Carrara 5 Ottobre 1984.



Il sottoscritto funzionario addetto al ricevimento della richiesta, dichiara che la suesposta firma del Sig. Geom. Riccardo DEL BIANCO è stata opposta in sua presenza.

Carrara lì

- D I C H I A R A Z I O N E -

Il sottoscritto Geom. Riccardo DEL BIANCO nella sua
qualità di progettista del fabbricato di cui alla presente richie-
sta, press conoscenza del contenuto della circolare n° 4 del 5 - 02 -
1980 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota
n° 1088 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di MASSA-CARRARA,
dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda
edificio per il quale a mente della circolare predetta non è im-
posto all'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del
locale Comando Vigili del Fuoco in quanto trattasi di piccolo la-
voro d'ampliamento il cui progetto sulla strada l'altezza in metri

da è inferiore a m. 2,40.

Carrara 5 Ottobre 1984.

Il sottoscritto funzionario addetto al ricevimento della richiesta,
dichiara che la stessa firma del Sig. Geom. Riccardo DEL BIANCO è
stata opposta in sua presenza.

Carrara 11



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 7741/3066

Carrara, li 7/10/54

Si invita il tecnico Sig. Ing. Giacomo Lucco

residente a _____ via _____ n° _____

redattore del progetto di ☐ costruzione ☒ ampliamento ☐ sopraelevaz.

☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato

ubicato in via _____ via _____ n° _____

e p.c. si invita il proprietario Sig. M. P. - P. M. - P. M.

residente a _____ via _____ n° _____

a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio
per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

☐ fotocopia codice fiscale del
proprietario/progettista

☐ fotografie

☒ pagamento oneri di urbanizzazione e
percentuale costo di costruzione

☐ bolli

☐ contratto o certificato catastale

☐ marche Giotto

☐ estratto di mappa o tipo di
frazionamento

☐ dichiarazioni liberatorie
ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP

☐ aereofotogrammetria

☒ computo metrico estimativo

☐ completamento cartella

☐ tabella schemi superfici
utili dei vani

☐ disegni/completamento disegni

☒ dichiarazione sostitutiva
al visto VV.FF.

☒ Atto Notarile colloquio

☐ tavole elaborati grafici
con visto VV.FF.

☐ campione colore tinteggiatura

☒ modello ISTAT

☐ relazione tecnica dell'intervento

☐ relazione igienico-sanitaria

N.B. ☐ Autorizzazioni

☐ Lavori inferiori a mc. 120

☐ Lavori superiori a mc. 120

IL SINDACO

